



# Street Child Italia Onlus

Bilancio Sociale 2016



## Indice

<b>01/ Chi è Street Child</b>	<b>3</b>
<b>02/ Il cambiamento perseguito da Street Child</b>	<b>5</b>
<b>03/ L'impatto di Street Child</b>	<b>7</b>
La risposta alla crisi dell'ebola	7
<i>BOX: Street Child Italia su TG2 Storie</i>	9
La campagna "Girls Speak Out"	10
L'intervento in Nepal	11
<b>04/ I progetti realizzati da Street Child Italia</b>	<b>12</b>
Con Chiesa Valdese a fianco degli orfani di ebola	12
Accesso all'istruzione e formazione degli insegnanti con Prosolidar	13
Una nuova scuola per i bambini di Yarkaji	14
Sostegno a Distanza	15
Programma di volontariato internazionale	16
Terremoto nel centro Italia	16
<b>05/ Bilancio economico di Street Child Italia</b>	<b>17</b>
Entrate	17
Donazioni online	18
Donazioni da aziende	18
Eventi	19
Altre donazioni da privati	20
Uscite	20
<b>06/ Guardando al futuro</b>	<b>21</b>

## 01/ Chi è Street Child

Street Child Italia Onlus è l'associazione partner dell'organizzazione inglese Street Child, con sede a Londra, che lavora per garantire l'accesso all'istruzione ai bambini vulnerabili di alcuni dei paesi più poveri del mondo. Attualmente siamo impegnati in Sierra Leone, Liberia, Nepal e Nigeria, con l'obiettivo principale di inserire i bambini marginalizzati in un nucleo familiare e assicurare loro un accesso sicuro a un'istruzione di qualità.

I principi fondamentali su cui si basa il nostro lavoro sono la **sostenibilità**, la **partecipazione locale** e l'**efficienza economica**. Operiamo collaborando con partner locali, che si occupano di capacity building e formazione direttamente sul territorio, a stretto contatto con le comunità e le autorità locali.

### Programma urbano

Street Child assiste minori marginalizzati, tra cui molti bambini di strada, rimuovendo le barriere sociali ed economiche che impediscono loro di avere accesso a un'istruzione di base. Operiamo attraverso:

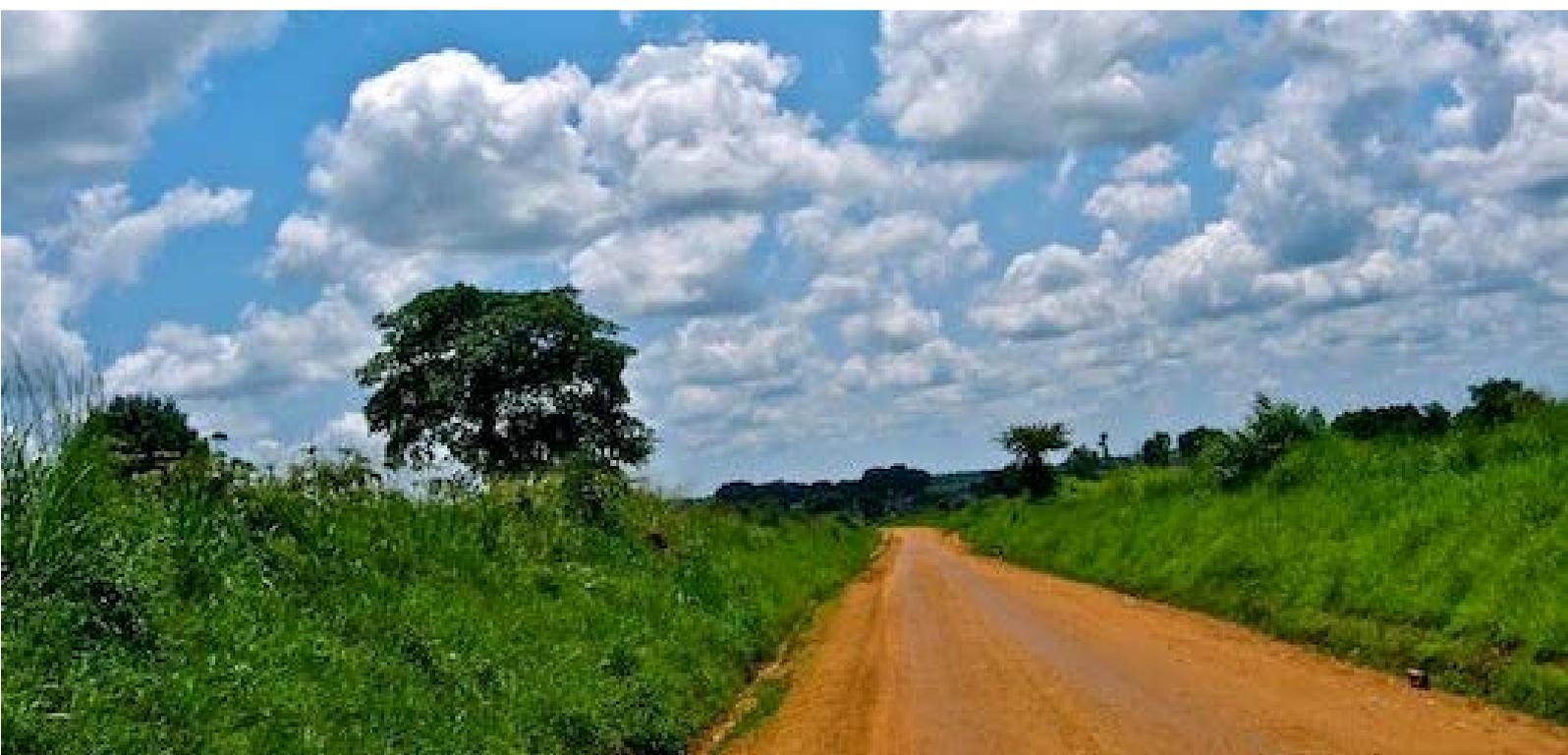
- assistenza socio-psicologica;
- ricollocamento dei minori in un nucleo familiare e mediazione con le famiglie affidatarie;
- attivazione del programma di sostegno "Family Business Scheme" per aiutare le famiglie più povere ad avviare un'attività stabile e permettere loro di mandare i bambini a scuola. In questo modo cerchiamo di contrastare quello che è risultato essere il maggiore ostacolo all'istruzione dei minori, ossia la povertà cronica delle famiglie di appartenenza.

### Programma rurale

Attraverso un intervento diretto nei villaggi rurali più poveri e isolati garantiamo l'accesso all'istruzione in luoghi in cui spesso si riscontra la più totale assenza di strutture scolastiche formali. Seguendo un approccio olistico, prevediamo:

- formazione degli insegnanti;

- ristrutturazione o costruzione di strutture scolastiche;
- creazione di “banche dei semi” che, attraverso un meccanismo di micro-credito e risparmio, garantiscono l’autonomia e la sostenibilità economica delle scuole nel lungo periodo;
- sensibilizzazione delle comunità riguardo all’importanza dell’istruzione.



## 02/ Il cambiamento perseguito da Street Child

Dal 2008 Street Child lavora in **Sierra Leone**, creando opportunità educative per bambini vulnerabili, ad esempio quelli che dipendono dalla strada per la loro sopravvivenza. Grazie al lavoro coordinato dello staff locale e internazionale -discolato nel Regno Unito, in Spagna, Italia, Paesi Bassi, Germania, Svizzera, Francia e Stati Uniti-, l'organizzazione è cresciuta notevolmente: partendo dalla gestione di un progetto a supporto di 100 bambini a Tambakha, nel nord del paese, Street Child si è sviluppata fino a diventare una delle ONG più radicate sul territorio, con una presenza attiva in tutti i 14 distretti della Sierra Leone.

Dal 2010 Street Child costruisce scuole e forma insegnanti nei villaggi rurali allo scopo di garantire un primo accesso all'istruzione per quei bambini e quelle comunità che altrimenti non potrebbero usufruirne. Negli anni abbiamo formato più di 600 insegnanti locali solo in Sierra Leone (e più di 1.100 se si considerano anche quelli in Liberia e Nepal). Abbiamo inoltre istituito delle "banche dei semi", grazie alle quali è possibile avviare un circolo virtuoso che aiuta i contadini e gli abitanti dei villaggi a mantenere le scuole, provvedendo a ristrutturazioni, acquisto di materiale didattico e stipendi degli insegnanti. **Solo tra il 2015 e il 2016, Street Child è riuscita a riportare a scuola più di 40.000 bambini della Sierra Leone.**



Dal 2012, Street Child ha condotto diverse ricerche allo scopo di identificare quali paesi dell'Africa Occidentale necessitassero maggiormente di aiuto e dello sviluppo di un modello simile a quello implementato in Sierra Leone. Nel 2013 abbiamo lanciato il nostro primo progetto rivolto ai bambini di Monrovia, in **Liberia**, e ci siamo poi spostati anche nelle zone rurali, acquisendo via via un maggior peso nel paese. Grazie anche alla collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Street Child è riuscita ad assicurare un programma di formazione continua per gli insegnanti in 12 scuole statali e circa 50 scuole rurali. **Tra il 2015 e il 2016 più di 300 famiglie hanno beneficiato dell'istituzione delle banche dei semi**, grazie alle quali è appunto possibile mandare avanti numerose scuole rurali; tutto questo per un totale di circa **5.000 bambini supportati** direttamente o indirettamente.

Nel giugno 2015, a seguito del devastante terremoto, Street Child è intervenuta in **Nepal** per rispondere con urgenza all'emergenza educativa nel paese.

Dal 2016, l'organizzazione ha iniziato a lavorare anche in **Nigeria**, paese attualmente attanagliato da una drammatica crisi umanitaria ed educativa.



## 03/ L'impatto di Street Child

### La risposta alla crisi dell'ebola

Nel Marzo 2014 i primi casi di ebola sono stati registrati in Guinea, in Africa Occidentale. Il virus si è successivamente diffuso massicciamente in Sierra Leone e Liberia, dando vita a quella che, ad oggi, risulta essere stata la più grande epidemia di ebola mai registrata. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità sono stati 28.646 i casi di ebola documentati; di questi, 11.323 si sono purtroppo risolti nel decesso del paziente.<sup>1</sup>

L'epidemia ha avuto un impatto devastante sui già fragili sistemi economici e sanitari dei paesi coinvolti, anche in considerazione del fatto che un altissimo numero di medici e operatori sanitari sono a loro volta deceduti nel tentativo di curare quanti più pazienti possibili. Il gruppo più colpito in assoluto, però, sono state le donne, in quanto principali caregiver.<sup>2</sup>

Un settore particolarmente colpito dalla crisi è stato quello dell'istruzione: in seguito al diffondersi senza precedenti del virus, le autorità hanno infatti deciso la chiusura di tutte le scuole, col risultato che un altissimo numero di bambini e ragazzi sono stati esclusi da qualsiasi tipo di formazione formale per quasi un anno. Una volta conclusasi, l'epidemia ha lasciato dietro di sé un'eredità drammatica: migliaia di minori sono rimasti orfani.

**Street Child**, in quanto attore specializzato nella protezione dei minori e forte della propria presenza radicata sul territorio, **ha attuato un programma di supporto grazie al quale è riuscita a sostenere quasi 11.000 orfani di ebola.**



<sup>1</sup> Ebola Situation Report, OMS (30 Marzo 2016), disponibile su [goo.gl/jP6NLq](http://goo.gl/jP6NLq).

<sup>2</sup> Il termine "caregiver" indica una persona responsabile del cosiddetto "lavoro di cura", ossia quella serie di attività domestiche e familiari non retribuite svolte a favore di bambini, anziani, malati e, in generale, soggetti non indipendenti.

Il programma di supporto prevedeva 5 step fondamentali:

**1) Alimentazione d'emergenza:** abbiamo fornito pacchetti di emergenza consegnati a circa 8.000 bambini senza accesso a generi alimentari.

**2) Supporto psico-sociale:** i nostri operatori hanno portato avanti dei percorsi di terapia psico-sociale, parte di un lungo processo di riabilitazione, al fine di aiutare le migliaia di bambini a superare la tragedia vissuta.

**3) Riunificazione familiare:** il miglior luogo per la crescita di un bambino è la propria famiglia, all'interno della propria comunità. Abbiamo lavorato per assicurare questa opportunità a ogni bambino rimasto orfano a causa di ebola.

**4) Ritorno a scuola:** durante la crisi dell'Ebola, tutti i bambini sono stati obbligati a interrompere la scuola per quasi un intero anno accademico. Nel frattempo, molti di loro hanno dovuto lavorare per assicurare le entrate mancanti alla famiglia; altri sono diventati responsabili dei propri fratelli e sorelle dopo la perdita dei genitori. Il numero di bambini impossibilitati a studiare è drasticamente aumentato, e noi abbiamo lavorato per riportarli a scuola.

**5) Supporto alla famiglia:** una volta reinseriti i bambini in famiglia e tra i banchi di scuola, abbiamo avviato il *Family Business Scheme*: mediante l'utilizzo di tecniche comprovate abbiamo offerto alle famiglie piccoli prestiti di denaro e programmi di business training per aiutarle a sviluppare semplici imprese o aziende agricole, in modo da riuscire a guadagnare abbastanza da sostenere autonomamente gli studi dei figli.



## BOX/ Street Child Italia su TG2 Storie

A fine 2015, le telecamere di TG2 Dossier Storie ci hanno seguiti in Sierra Leone per raccontare il nostro lavoro sul campo, al fianco degli orfani di ebola. L'emergenza ha richiesto l'adozione di misure straordinarie per far fronte a un altissimo numero di bambini rimasti senza genitori, e pertanto a rischio di esclusione definitiva dall'istruzione.

*Clicca [qui](#) per guardare il servizio*



## La campagna “Girls Speak Out”

Durante il mese di ottobre 2015 **Street Child ha condotto una ricerca sul campo in Sierra Leone**, uno tra i 10 Paesi più poveri al mondo e con un livello di alfabetizzazione estremamente scarso, **dando voce a 2.000 bambine e ragazze**. A tutte è stato chiesto di evidenziare le barriere principali che ostacolano le loro possibilità di frequentare la scuola, cercando al contempo di immaginare delle soluzioni. I risultati hanno dimostrato che, se molti aspetti riguardano problematiche comuni a tutte le categorie vulnerabili di minori, altri coinvolgono soprattutto le ragazze.

Oltre alla povertà e allo scarso coinvolgimento da parte dei genitori, sono stati infatti individuati aspetti discriminanti per le ragazze come gravidanze e matrimoni precoci, la scarsa preparazione degli insegnanti per quanto riguarda gli aspetti di genere e le condizioni poco confortevoli delle strutture scolastiche (ad esempio assenza di bagni separati per maschi e femmine).

Street Child è impegnata sul campo per sostenere le ragazze in tutta la Sierra Leone, permettendo loro di far sentire la propria voce e contribuendo all'eliminazione di quei problemi che impediscono loro un accesso sicuro a un'istruzione di qualità.

**Per maggiori informazioni leggere il Report “[Girls Speak Out](#)”.**



## L'intervento in Nepal

Tra l'aprile e il maggio 2015 due forti terremoti hanno colpito il Nepal, trasformando gran parte del paese in un cumulo di macerie e causando la morte di circa 8.000 persone. È stato stimato che più di 1 milione di bambini ha dovuto abbandonare la scuola e più di 50.000 aule scolastiche sono state distrutte o fortemente danneggiate.

A giugno 2015, come riconoscimento della risposta rapida ed efficace data da Street Child durante la crisi di Ebola in Africa Occidentale, l'UNICEF ci ha chiesto di intervenire in Nepal, lavorando con partner locali per assicurare l'accesso all'istruzione in alcune delle comunità maggiormente colpite dal terremoto. Street Child è poi stata nominata organizzazione leader nel settore dell'istruzione in Okhaldhunga, uno dei distretti più difficili da raggiungere.

Lavorando con partner locali, **Street Child è intervenuta costruendo 40 scuole temporanee e 24 infrastrutture WASH** (Water, Sanitation and Hygiene), **con benefici diretti per circa 3.200 bambini in Okhaldhunga**. Inoltre abbiamo fornito una formazione specializzata agli insegnanti, permettendo loro di sostenere in maniera opportuna gli studenti che avevano subito forti traumi a causa del sisma.

L'intervento in Nepal ha permesso a Street Child di qualificarsi come un attore chiave nel campo dell'**istruzione in contesti di emergenza**, ed è probabilmente in questa direzione che il nostro lavoro andrà strutturandosi nei prossimi anni.



## 04/ I progetti realizzati da Street Child Italia

Nel corso del 2016 Street Child Italia ha portato avanti progetti e attività in Africa Occidentale e sul territorio italiano.

### Con Chiesa Valdese a fianco degli orfani di ebola

Grazie al contributo di 10.000€ del **Fondo 8x1000 Chiesa Valdese**, Street Child Italia ha aiutato **145 bambini delle scuole secondarie, orfani di ebola**, a tornare a scuola, previa distribuzione di materiale scolastico. Inoltre, siamo riusciti a stanziare un piccolo aiuto, sotto forma di **microcredito**, a 345 caregiver, al fine di aiutarli ad avviare attività generatrici di reddito.



L'avviamento di piccole imprese, o "**Family Business Scheme**", rappresenta un tratto fondamentale dell'approccio di Street Child. Molto spesso, infatti, le famiglie non mandano i propri figli a scuola non tanto perché non ne riconoscono l'utilità, quanto perché non dispongono delle necessarie risorse economiche; sostenere le famiglie significa pertanto assicurarsi che i bambini reinseriti nelle scuole abbiano la possibilità di restarci, portando a termine il proprio percorso di studi.

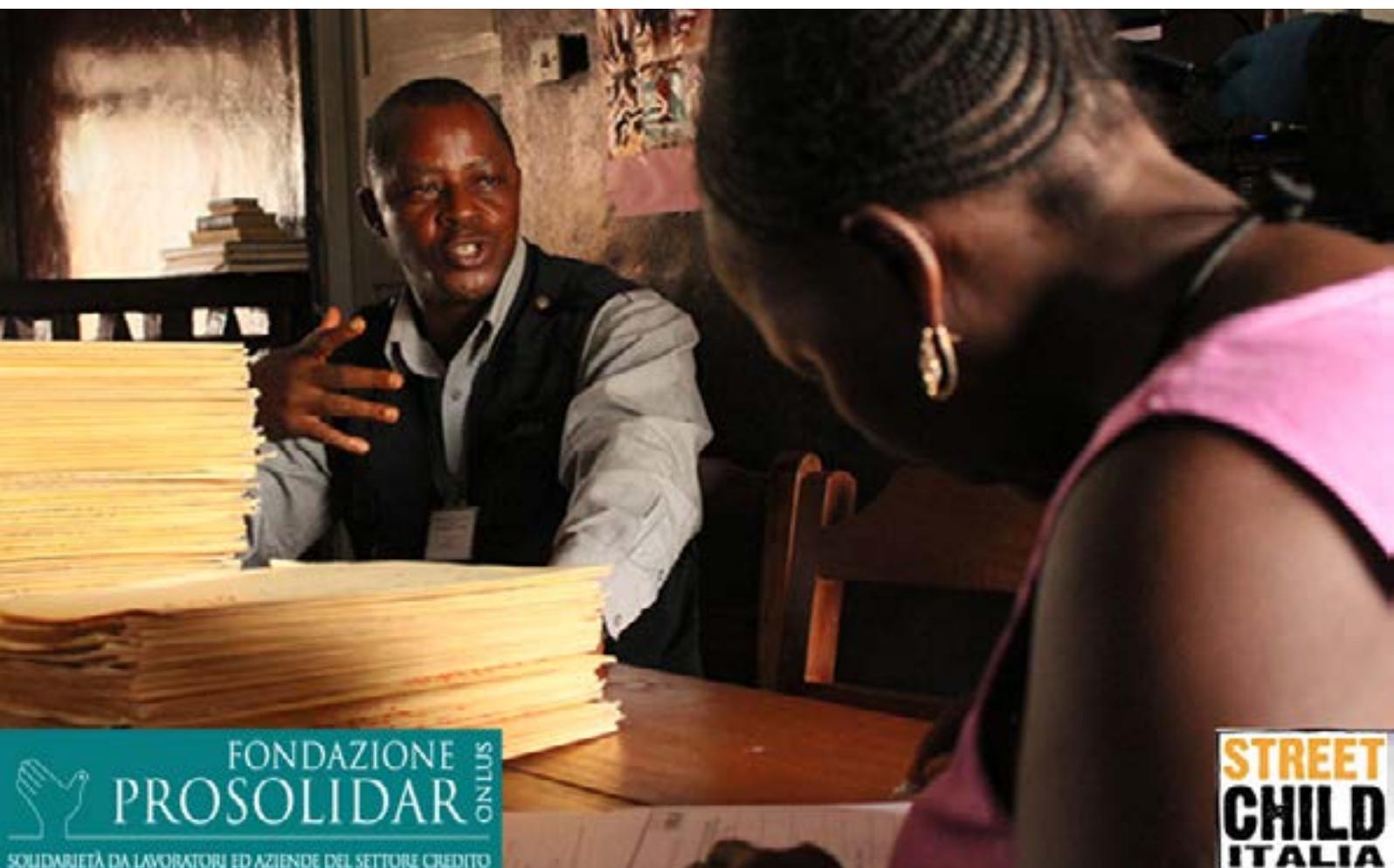


## Accesso all'istruzione e formazione degli insegnanti con Prosolidar

Grazie ai fondi devoluti da **Fondazione Prosolidar Onlus** (pari a 33.407€) abbiamo potuto provvedere alla **formazione di 100 insegnanti delle scuole rurali della Sierra Leone** tra il febbraio 2016 e il gennaio 2017.

Se si considera una media di 40 scolari per insegnante, quest'attività ha portato **benefici a circa 4.000 bambini delle scuole primarie**; a questi stessi bambini abbiamo inoltre distribuito il materiale didattico necessario a seguire le lezioni in maniera opportuna.

Street Child è convinta che garantire un'alta qualità di insegnamento a bambini e ragazzi sia tanto importante quanto costruire materialmente le scuole. È per questo motivo che la formazione degli insegnanti è un altro aspetto fondamentale del nostro lavoro: molto spesso, infatti, gli educatori non hanno mai ricevuto una formazione adeguata a svolgere al meglio il proprio lavoro. Un esempio emblematico è la mancanza di una formazione specifica sulle tematiche di genere, che molto spesso rappresenta un forte ostacolo all'istruzione di bambine e ragazze.



## Una nuova scuola per i bambini di Yarkaji

Parte dei fondi di Street Child Italia sono stati investiti nella costruzione di una scuola a Yarkaji, in Sierra Leone. Attualmente **196 bambini frequentano la struttura**, e sono già 5 gli insegnanti che ci lavorano. Quattro di loro stanno seguendo ulteriori corsi di formazione finanziati da Street Child, in modo da ottenere tutte le qualifiche necessarie ad assicurare agli scolari un alto livello d'insegnamento.

Grazie ai proventi delle banche dei semi, in futuro saranno gli stessi abitanti del villaggio a occuparsi di mandare avanti la scuola, comprare il materiale didattico e pagare lo stipendio agli insegnanti. Per Street Child il **coinvolgimento diretto della comunità nei progetti** è essenziale: è solo fornendo alla popolazione gli strumenti per rendersi indipendenti che possiamo davvero ottenere un cambiamento duraturo.



La scuola, ora conclusa, ancora in fase di costruzione.

## Sostegno a distanza

Sostenere un bambino a distanza significa aiutare lui e la sua famiglia a uscire dalla spirale della povertà: grazie a una piccola donazione mensile Street Child può aiutare una famiglia ad avviare un'attività redditizia e duratura, assicurandosi le risorse necessarie per garantire un'istruzione ai figli.

Nel 2015, nell'ambito della campagna "Legacy of Ebola", Street Child Italia ha attivato 6 **donazioni regolari** di 25€ al mese, grazie alle quali i nostri sostenitori hanno supportato i bambini e le famiglie che erano state duramente colpite dall'epidemia di ebola che ha sconvolto l'Africa Occidentale tra il 2014 e il 2015.

Le donazioni regolari attualmente attive sono invece dirette a sostenere la campagna Girls Speak Out, ossia quella serie di attività svolte a favore di bambine e ragazze vulnerabili in Africa occidentale.



## Programma di volontariato internazionale

Street Child offre diverse opportunità di volontariato internazionale, con posizioni in Sierra Leone, Liberia e Nepal. Il programma è rivolto a professionisti, laureati e studenti intenzionati a trascorrere alcuni mesi sul campo, lavorando a stretto contatto con i bambini e le comunità vulnerabili.

Oltre alle attività da svolgere nei paesi di destinazione, ai volontari viene chiesto di impegnarsi a raccogliere fondi per l'organizzazione, avvalendosi di racconti e testimonianze raccolte direttamente sul campo oppure organizzando eventi.

Nel 2016 abbiamo attivato il programma inviando una volontaria in Nepal. Nei mesi trascorsi lì, Giulia è riuscita a raccogliere per noi quasi 2.000€.

***“Nei momenti di interazione con la popolazione si scorge il vero valore del lavoro di Street Child. Il terremoto ha distrutto case, scuole e ospedali, ma non è riuscito ad annientare la speranza e l'anima di queste persone. In Nepal ho trovato situazioni di estrema difficoltà e sentimenti di immensa gratitudine. Per questo vale la pena di essere qui”.***



Leggi [qui](#) il racconto di Giulia.

## Terremoto in Centro Italia

Tra l'agosto e l'ottobre 2016 l'Italia è stata duramente colpita dal terremoto. Street Child Italia ha deciso di intervenire al fianco di Oxfam e di altre organizzazioni, inviando volontari nelle zone terremotate.



***“Le macerie che restano dopo pochi minuti oltrepassano fotografie e fisicità e si ammucciano nei cuori delle persone. Vanno raccolte e ricomposte: parteciparvi è un gesto solidale anche verso noi stessi”.***

Leggi [qui](#) il racconto di Alessandra.

## 05/ Il bilancio economico di Street Child Italia

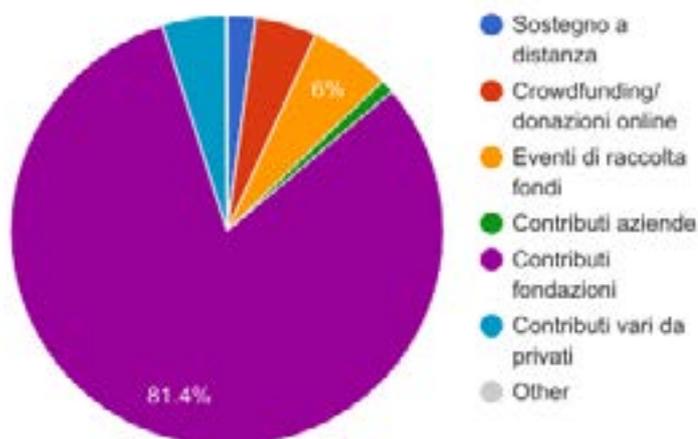
Il lavoro di Street Child Italia è reso possibile dai numerosi volontari che ogni giorno mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per aiutarci a raggiungere il nostro ambizioso obiettivo: garantire un accesso sicuro a un'istruzione di qualità a quanti più bambini possibile. I nostri volontari sono impegnati in diversi campi (tra i quali raccolta fondi, comunicazione e organizzazione eventi) e lavorano in Italia o presso gli uffici di Londra e Barcellona. Il loro impegno pro-bono ci permette di mantenere al minimo le spese di gestione dell'organizzazione, così da poter devolvere la stragrande maggioranza dei fondi raccolti ai progetti.

**Nel 2016, più del 91% dei fondi spesi è andato a finanziare direttamente i progetti in Sierra Leone.** Il restante 9% è stato invece impiegato in attività di marketing e organizzazione di eventi, a loro volta diretti alla raccolta di ulteriori fondi.

### Entrate

Nel 2016, **un totale di 48.384 € è entrato nelle casse di Street Child Italia.**

La maggior parte dei fondi è arrivata da fondazioni, ma anche le donazioni da parte di privati (tramite sostegno a distanza, partecipazione ai nostri eventi e altre forme di contributo) sono risultati canali efficaci, verso i quali l'organizzazione si orienterà in maniera ancora più significativa in futuro.



## Donazioni online

### Rete del dono

Nel corso del 2016 Street Child Italia si è appoggiata a [Rete del Dono](#), una piattaforma di crowdfunding rivolta a progetti di utilità sociale gestiti da organizzazioni no profit.



Il nostro maggiore sostenitore è stato l'Elle-Erre Rock Team, un gruppo di cinque colleghi che ha unito la propria passione sportiva alla voglia di fare del bene, partecipando alla Challenge di Venezia (un'importante gara di triathlon) e raccogliendo più di 1.100€ per la nostra campagna Girls Speak Out.

Sempre attraverso la piattaforma Rete del Dono, nel 2016 abbiamo avuto un sostenitore che ha deciso di supportare la nostra causa in occasione della Maratona di Roma, riuscendo a raccogliere circa 200€.

### 1 Caffè Onlus



Nel 2016 Street Child Italia si è avvalsa di un altro interessante canale di donazione online, vale a dire 1 Caffè Onlus, che ogni settimana promuove sul proprio sito un diverso progetto di solidarietà legato a un'associazione no profit italiana o internazionale. Le donazioni ricevute vengono devolute per intero all'organizzazione promossa di volta in volta, e in questo modo siamo riusciti a raccogliere ben 350€.

---

## Donazioni da aziende

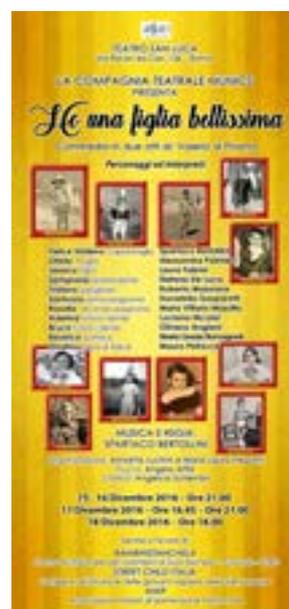
Durante il 2016 Street Child Italia ha ricevuto una donazione di 500€ da Lavazza, una delle maggiori aziende produttrici di caffè in Italia.

## Eventi

L'organizzazione di eventi propri nonché la partnership con eventi già programmati si sono rivelate altre interessanti forme di fundraising e sensibilizzazione per Street Child Italia.

A febbraio 2016 si è tenuto il nostro primo evento ufficiale: abbiamo organizzato un concerto a Roma, nel quartiere multietnico di San Lorenzo, invitando a suonare 4 band musicali, tra cui gli Akawama dalla Costa d'Avorio e gli Acquaragia Drom, un gruppo storico di musica popolare italiana e rom. La serata, che ha visto la partecipazione di molte persone, è stata un'ottima occasione per presentare le campagne e i progetti portati avanti dall'organizzazione in Africa Occidentale e Nepal. Il ricavato totale della serata è stato di circa **1.200€**, che sono stati poi **reinvestiti nella costruzione della scuola di Yarkaji**.

A dicembre 2016 abbiamo partecipato a una **serata a teatro**, in collaborazione con la compagnia teatrale Munics. Street Child Italia ha pubblicizzato la serata attraverso i propri canali di comunicazione, e in cambio ha ricevuto tutto il ricavato della vendita dei biglietti, pari a circa 1.000€. Grazie al mercatino organizzato in quell'occasione abbiamo inoltre avuto modo di vendere alcuni prodotti di merchandising, raccogliendo altri 400€.



Nel periodo natalizio, Street Child ha avuto la possibilità di utilizzare degli spazi per negozi solidali messi a disposizione da Generali Italia. La vendita dei nostri prodotti di merchandising ai dipendenti della compagnia ci ha permesso di raccogliere circa 700€.

Altri 400€ sono stati invece raccolti grazie a una cena di raccolta fondi organizzata da alcuni volontari di Torino.

## Altre donazioni da privati

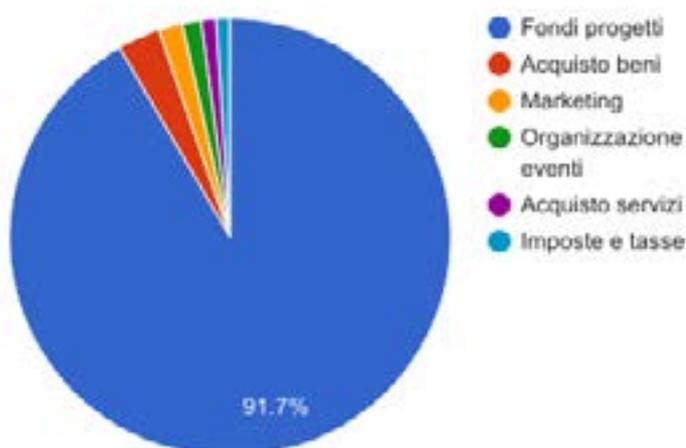
Ci sono diversi modi in cui i privati possono supportare il lavoro di Street Child: chi non ha la possibilità di impegnarsi in una donazione regolare può comunque decidere di aiutarci con una donazione una tantum. In questo modo, nel 2016 abbiamo raccolto circa 1.000€.



## Uscite

Nel 2016, Street Child ha speso un totale di 45.572 €. Di questi, come anticipato, **più del 91% è stato investito direttamente nei progetti sul campo.**

Il restante 9% è stato utilizzato soprattutto per attività di marketing e organizzazione eventi, oppure speso in costi di conto corrente.



## 06/ Guardando al futuro

**Street Child Italia ha chiuso il bilancio 2016 registrando un attivo di 7.995 €.**

Durante il 2017, questo denaro verrà reinvestito per finanziare i nostri progetti in Nigeria, dove attualmente circa 3 milioni di bambini necessitano di sostegno urgente. Dal 2009, infatti, gruppi di ribelli armati hanno condotto attacchi contro le autorità e le comunità nel Nord-Est della Nigeria, mettendo a repentaglio la stabilità della regione e la vita di oltre 14 milioni di persone (peraltro costringendone più di 2 milioni alla fuga dalle proprie case). L'istruzione è purtroppo uno degli obiettivi principali: centinaia di scuole sono state distrutte e tantissimi insegnanti sono stati uccisi. Per questo il nostro intervento sul territorio è così importante: è necessario agire ora, creando spazi sicuri in cui i bambini possano studiare e provare a costruirsi un futuro al riparo dalla violenza. Come sempre, non possiamo farlo senza il vostro sostegno.



**STREET**  
**CHILD**  
**ITALIA**

**STREET**

**STREET CHILD ITALIA ONLUS**

**CF: 91369120372**

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER SU [WWW.STREET-CHILD.IT](http://WWW.STREET-CHILD.IT)**

**CONTATTI: [INFO@STREET-CHILD.IT](mailto:INFO@STREET-CHILD.IT)**

**CERCACI E SEGUICI SU FACEBOOK, TWITTER E INSTAGRAM**

**CHILD  
ITALIA**